



Caro pellegrino,

Nel tuo cammino attraverso la vita, lascia che il carmelitano San Giovanni della Croce sia un compagno e una guida sul sentiero della fede e della speranza. Sebbene abbia vissuto nel XVI secolo, la sua sapienza e le sue intuizioni spirituali restano profondamente attuali per tutti coloro che cercano Dio nelle prove della vita.

San Giovanni conobbe l'incomprensione, la prigionia e una profonda sofferenza interiore—eppure non perse mai la fede. Le sue parole ci ricordano:

«Per giungere a ciò che non sai, devi passare per dove non sai.»

Queste parole racchiudono l'essenza del pellegrinaggio spirituale: camminare con fiducia, anche quando la strada è incerta. La speranza diventa la nostra ancora e la nostra forza.

Che la sua testimonianza ti ispiri a continuare a camminare con coraggio, a confidare nel silenzio e nella preghiera, e a sapere che anche nelle tenebre, Dio è presente e ti guida verso casa.



COME SAN GIOVANNI,  
SIAMO CHIAMATI A  
ESSERE PELLEGRINI CHE  
INCARNANO LA SPERANZA  
PER GLI ALTRI.



[ocarm.org](http://ocarm.org)



**Carmelites**

Curia Generalizia dei Carmelitani  
Via Giovanni Lanza, 138  
00184 Roma, Italia

 [seggen@ocarm.org](mailto:seggen@ocarm.org)

*Con gratitudine a Padre Simon Nolan O.Carm per aver preparato il testo.*



SAN GIOVANNI  
DELLA CROCE:  
FRATELLO  
PELEGRINO  
NELLA SPERANZA



Design by Matthew Price: Transformation by Design | [transformationbydesign.au](http://transformationbydesign.au)

## Una Vita Radicata nella Speranza

Nato come Juan de Yepes nel 1542, San Giovanni della Croce affrontò difficoltà che plasmarono la sua fiducia in Dio. Dai suoi umili inizi a Fontiveros, in Spagna, fino alle profonde vette mistiche dei suoi scritti, la speranza fu un tema costante. Nonostante la perdita del padre e del fratello in giovane età e una povertà estrema, la vita di Giovanni dimostra che la speranza può fiorire anche nelle circostanze più difficili. Trovò senso e orientamento non nella sicurezza materiale, ma nell'amore eterno di Dio.

Il suo servizio in un ospedale per malati e indigenti rivelò la sua profonda compassione, ma lo mise anche a contatto con le dure realtà della vita. Più tardi, come frate carmelitano e riformatore accanto a Santa Teresa d'Avila, Giovanni affrontò opposizione, prigionia e persino maltrattamenti fisici. Eppure, durante queste "notti oscure", Giovanni trovò nella Croce la luce della speranza, che descrisse come il cammino trasformante verso l'unione divina. La sua perseveranza ci invita a vedere le nostre sfide come occasioni per una fiducia più profonda in Dio.

Oltre ai suoi scritti teologici, Giovanni esprime la sua spiritualità attraverso la poesia—considerata tra le più alte della lingua spagnola. I suoi versi non erano semplici opere letterarie, ma strumenti per trasmettere il desiderio dell'anima di Dio. Con linguaggio simbolico e profonda intuizione, le sue poesie catturano il viaggio interiore della fede, del desiderio, della purificazione e dell'unione. Per Giovanni, la bellezza era una via verso il divino: attraverso l'espressione poetica, cercava di risvegliare negli altri la nostalgia per l'Amato, l'unico capace di soddisfare i desideri più profondi del cuore umano.

**LA VITA DI GIOVANNI DIMOSTRA CHE LA SPERANZA FIORISCE ANCHE NELLE CIRCOSTANZE PIÙ DIFFICILI.**

## La Croce come Ancora di Speranza

San Giovanni insegnava che la Croce non è un simbolo di disperazione, ma di speranza ultima. La vita, ci ricorda, comporta spesso acque agitate. Nei suoi scritti, in particolare nella *Notte oscura dell'anima*, descrive come Dio usi le prove per purificare il nostro cuore e avvicinarci a Lui. Così come un'ancora stabilizza una nave durante la tempesta, la speranza ci sostiene quando la vita appare incerta o travolgente.

La sua immagine della "notte oscura" non parla di perdita, ma di un cammino verso maggiore chiarezza e libertà. Nell'*Ascesa del Monte Carmelo*, ci invita a liberarci dagli attaccamenti che ci appesantiscono, per poter salire più in alto verso l'unione con Dio. Questo non è un impegno solitario. San Giovanni sottolinea che il nostro cammino spirituale è comunitario. Insieme, come Chiesa, ci incoraggiamo e ci sosteniamo a vicenda, soprattutto quando le onde si fanno più forti.

## La Croce Conduce alla Gioia

Per San Giovanni, la Croce non è un punto di arrivo, ma una porta d'accesso alla gioia dell'unione con Dio. Nel suo *Cantico Spirituale*, descrive l'anima come una sposa alla ricerca del suo Amato, che alla fine trova gioia e riposo nell'amore divino. Questa gioiosa speranza ci sostiene nella sofferenza e ci aiuta a riconoscere la presenza di Dio anche nelle difficoltà.

La speranza è una delle virtù teologali, ricevuta nel Battesimo come dono di Dio. Eppure, per San Giovanni, la speranza non è del tutto passiva. Richiede fiducia attiva e perseveranza. Ci invita ad abbracciare la Croce non come un peso, ma come fonte di forza e trasformazione. Come persone di fede, portiamo la Croce sapendo che essa ci conduce alla vita, al rinnovamento e a una relazione più profonda con Dio.

## La Speranza come Virtù del Pellegrino

La vita spirituale è un pellegrinaggio di speranza. La speranza è la virtù che ci fa andare avanti, anche quando il cammino è incerto. È il ponte tra la fede e l'amore, che ci permette di confidare nel piano di Dio e nella Sua bontà infinita.

Come San Giovanni, siamo chiamati a essere pellegrini che incarnano la speranza per gli altri. Siamo invitati a camminare con gli altri nella solidarietà, offrendo incoraggiamento e sostegno a chi attraversa le prove della vita. San Giovanni ci insegna che la nostra trasformazione non è solo per noi stessi, ma per il bene di tutta la Chiesa e del mondo.

La speranza ci spinge ad andare verso gli altri—per servire, per amare e per annunciare la buona notizia della vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte.

## Preghiera per il Cammino

O Dio della speranza, per intercessione di San Giovanni della Croce, guidaci nel nostro cammino verso di Te. Quando le acque sono agitate, ancoraci nel Tuo amore. Quando ci sentiamo smarriti, ricordaci che Tu sei la nostra meta. Aiutaci a camminare insieme come un'unica famiglia, abbracciando la Croce con fede, speranza e amore. Amen.

Che il tuo cammino sia un tempo di rinnovamento e di incontro con il Dio che è la nostra speranza ultima. Come San Giovanni della Croce, possa tu portare la Croce con coraggio e trovare gioia nel cammino della fede. Camminiamo insieme, come pellegrini nella speranza, avvicinandoci sempre più all'abbraccio di Cristo, che ci incontra in ogni momento della nostra vita.

**COME PERSONE DI FEDE, PORTIAMO LA CROCE SAPENDO CHE ESSA CI CONDUCE A UNA RELAZIONE PIÙ PROFONDA CON DIO.**